

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17

Del 29.06.2021.

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 – Approvazione tariffe e determinazione numero scadenze e riscossione.

L' anno Duemilaventuno il giorno VENTINOVE del mese di GIUGNO alle ore 19.41 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, in sessione ORDINARIA, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA PAOLO	PRESIDENTE	Presente in sede	
02	SCATTAREGGIA GIOVANNA TIZIANA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
03	SCIRA MARIANNA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
04	SERRUTO PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente in collegamento	
05	SAMMATARO DOMENICO	CONSIGLIERE	Presidente in sede	
06	SALERNO ROSALIA	CONSIGLIERE		X
07	PISCITELLO TINDARA DORA	CONSIGLIERE		X
08	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
09	TITA TINDARA	CONSIGLIERE		X
10	VITALE ROSARIA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
11	MICELI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente in sede	
12	DIGANGI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente in sede	

Assegnati n. 12 – In carica n. 12 – Presenti n. 09- Assenti n. 03

Risultano altresì presenti: il Sindaco Miceli - Vice Sindaco Tudisca - Assessore Piscitello - Assessore Matassa.

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 delle L.R. 6/3/1986, n. 9, così come modificato dall'art.21 della L.R. 1/9/93 n. 26 il numero degli intervenuti, presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. Barbera Paolo, presente presso la sede comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela, presente presso la sede comunale, il quale dà atto che alcuni consiglieri sono presenti in sede e che uno solo di essi è collegato da remoto. Riguardo ai presenti in sede dà atto del rispetto delle misure del distanziamento sociale. Dà atto, inoltre, che in esecuzione dei criteri stabiliti con disposizione del Presidente del Consiglio Comunale n. 1/2020, la seduta si intende effettuata presso la sede del Comune. Il numero dei presenti è stato accertato mediante appello nominale e verifica oculare. Ciascuno dei presenti, su richiesta nominale del Presidente, conferma: a) che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per avere immediata percezione della presenza in remoto del partecipante, visionare gli eventuali atti della riunione, intervenire alla discussione e alla votazione simultanea e palese sugli argomenti all'ordine del giorno nonché per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti; b) di conoscere i contenuti della proposta che di seguito si riporta e dei documenti inerenti per averne ricevuto prima della riunione copia in formato non editabile.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Scira – Genovese - Miceli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione e invita il proponente a illustrare l'argomento.

L'assessore PISCITELLO precisa che il Piano è stato redatto da una società cui il Comune si è rivolto al fine di disporre di un Piano puntuale. Si basa sui costi e sui ricavi relativi all'anno 2020. I piani grezzi delle ditte che si occupano del servizio sono stati inviati alla Società per l'approntamento del Piano. Accenna al decreto sostegni che prevede la possibilità di adottare delibere di agevolazione TARI entro il termine di approvazione del bilancio. Si sofferma sulle scadenze di pagamento del tributo e precisa che la determinazione delle tariffe avverrà entro il 31.7.2021, nonostante nell'oggetto della proposta si faccia riferimento all'approvazione delle stesse, poiché il Comune rientra nelle previsioni di cui all'art. 52 del D.L. n. 73/2021 che fissa a tale termine l'approvazione del bilancio per il corrente anno. Precisa che nel Piano sono esposti i proventi CONAI relativi agli anni 2018 e 2019, che per gli anni successivi sono di importo superiore.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, rappresenta che la proposta ricevuta nella giornata di venerdì si presenta illeggibile in alcune righe delle tabelle e ciò ha determinato difficoltà nello studio. Ha fiducia che il Piano sia stato redatto bene in termini di economicità ma nota con dispiacere che il servizio presenta qualche pecca anche a causa del cambio della discarica ove conferire i rifiuti indifferenziati e dalle regole che ciascuna di essa impone. Rileva un grosso errore di comunicazione con i cittadini che ha determinato inefficienza nella divulgazione delle informazioni riguardo al divieto di utilizzo dei sacchi neri per il conferimento dei rifiuti indifferenziati. Comunica, inoltre, la presenza di sacchi di rifiuti nelle zone periferiche di cui ovviamente non ha colpa l'Amministrazione essendo la responsabilità imputabile ai cittadini incivili. Ritiene che insieme si debba trovare una soluzione tempestiva e precisa che lo stesso problema si presenta nell'area mercatale poiché gli operatori commerciali non fanno la raccolta differenziata e gli operari non sanno dove conferire i rifiuti. Precisa che il gestore è stato costretto a chiudere le aree ecologiche, nelle quali prima si poteva tranquillamente conferire i rifiuti mentre ora si può andare solo su appuntamento con disagio per i cittadini che vivono in periferia.

Il Vice Sindaco TUDISCA chiede e ottiene di intervenire per fatto personale per quanto detto dal consigliere Miceli che si pone in contraddizione con la sua richiesta di costituzione di parte civile nel procedimento penale, che lo vede coinvolto nella qualità di Sindaco pro tempore; procedimento instauratosi per avere detto ai cittadini di non mettere fuori i rifiuti a causa dell'incertezza della raccolta da parte della Ditta. Precisa che il Sindaco Miceli non ha fatto delle tempestive comunicazioni ai cittadini per evitare di subire un procedimento penale.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, prevista di non trovare corrispondenza tra quanto da lui affermato con quanto dichiarato dal Vice Sindaco. Ribadisce che la comunicazione non è stata efficace; occorreva dire ai cittadini che la raccolta dei rifiuti indifferenziati non andava fatta nei sacchi neri; la mancata informazione ha determinato il mancato ritiro dei rifiuti. Il Vice Sindaco vuole mischiare le situazioni ma le cose vanno riferite in modo corretto. Precisa che le informazioni potevano essere date anche attraverso i social. Non condivide il comportamento di chi abbandona rifiuti e ha invitato l'Amministrazione ad adottare provvedimenti.

Il SINDACO dichiara di volere integrare con una piccola notazione l'intervento dell'assessore Piscitello. Precisa che l'importo del piano finanziario TARI 2021 è inferiore rispetto a quello dell'anno scorso, in controtendenza rispetto ai maggiori costi del conferimento. Rileva che gli incentivi per la raccolta differenziata, con particolare riferimento al conferimento della plastica direttamente ai consorzi di filiera, sono in aumento. Riferisce che l'unica comunicazione che

avrebbe potuto fare quel giovedì sera sarebbe dovuto essere un avviso di sospensione del servizio che non si è sentito di fare. Ricostruisce la vicenda del cambio della discarica da Sicula Trasporti a Trapani servizi. I cittadini avevano conferito i rifiuti secondo le regole della Sicula Trasporti, diverse da quelle richieste dalla nuova discarica che non accetta rifiuti indifferenziati nei sacchi neri; altro problema ha riguardato il peso massimo dei rifiuti stabilito per il nostro Comune. Il decreto consentiva al Comune di conferire una tonnellata al giorno mentre da metà giugno a settembre il quantitativo arriva quasi a due. All'inizio del conferimento è stata concessa una deroga per i sacchi e per il peso. Precisa che il problema si è posto principalmente per le utenze non domestiche e, in minima parte, per quelle domestiche. Riguardo ai sacchi abbandonati nel territorio la ditta ha dato la disponibilità a portarli nel centro di trasferimento; ovviamente, questo avrà un costo che andrà riportato nel PEF. Comunica che è stata aumentata la percentuale di raccolta differenziata. Per quanto concerne il plafond del quantitativo è stata fatta istanza di aumento alla discarica che l'ha riscontrata in data 17 giugno, della quale dà lettura. Ritiene che la problematica vada monitorata. I risultati raggiunti hanno consentito di ottenere la premialità. Riguardo alla comunicazione anticipa che è intendimento dell'Amministrazione nominare un esperto che se ne occupi, successivamente all'approvazione del bilancio.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, dichiara voto contrario per tutte le problematiche rilevate.

Il consigliere SAMMATARO, chiesta e ottenuta la parola, formula i complimenti all'assessore Piscitello e dichiara voto favorevole alla proposta.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta che riporta il seguente risultato: favorevoli n. 6 – contrari n. 3.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri come per legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole, espresso dal revisore dei conti, allegato "C" al verbale n.8 del 26.6.2021;

Visto l'esito dell' eseguita votazione espressa per alzata di mano e verifica oculare;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area Contabile dall'oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 – Approvazione tariffe e determinazione numero scadenze e riscossione".

Proposta di delibera di C.C. n. 24 del 25/06/2021

Il Proponente Ass. 24

Oggetto: Approvazione Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021- Approvazione tariffe e determinazione numero scadenze e riscossione.

Richiamati:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, che ha abolito, con decorrenza 01.01.2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione della Tassa Sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999, che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997.

Preso atto che l'art. 1, comma 527, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati.

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante "*Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati*";
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante "*Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente*";
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante "*Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi*" (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*" e il relativo Allegato A recante il "*Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR*";
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante "*Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*" (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti*";
- l'"*Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani*", dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "*criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- la deliberazione n. 493/2020/R/RIF, con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei

costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *“l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARP”, la quale è “applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;
- al comma 683 dispone che *“il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

Dato atto che il Piano Finanziario 2021 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Tusa e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2019, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif;

Evidenziato che il valore del PEF 2021, determinato nel rispetto del limite di crescita imposto da Arera e al netto dei conguagli sopra indicati ammonta a complessivi di € 496.813,00 così determinato:

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Tusa
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	
Fattore di Sharing b	Ente territorialmente competente	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	Ente territorialmente competente	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	
Fattore di Sharing b(1+ω)	Ente territorialmente competente	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)ARCONAI	Ente territorialmente competente	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G	
Coefficiente di gradualità (1+γ)	Ente territorialmente competente	
Numero di rate r	Ente territorialmente competente	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RCTV/r	Ente territorialmente competente	

Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	
Costi generali di gestione CGG	G	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	
Altri costi COAL	G	
Costi comuni CC		
Ammortamenti Amm	G	
Accantonamenti Acc	G	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	
- di cui per crediti	G	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	
Remunerazione del capitale investito netto R	G	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	
Costi d'uso del capitale CK	C	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	G	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	
Numero di rate r	C	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ)RCTF/r	Ente territorialmente competente	
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	Ente territorialmente competente	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	Ente territorialmente competente	
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF		
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTV2021	Ente territorialmente competente	
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COSEXPTV,2021	Ente territorialmente competente	
Numero di rate r'	Ente territorialmente competente	
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	Ente territorialmente competente	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	57.572
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	Ente territorialmente competente	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Ente territorialmente competente	

di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RCTV_{2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	Ente territorialmente competente	
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 $(RC_{2020}) r_{2020}$ (da PEF 2020)	Ente territorialmente competente	
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTF2021	Ente territorialmente competente	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	58.717
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	Ente territorialmente competente	
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Ente territorialmente competente	
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RCTF_{2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	Ente territorialmente competente	
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 $(RC_{2020}) r_{2020}$ (da PEF 2020)	C	

Vista l'allegata validazione del piano finanziario, sottoscritta in data 24.06.2021 dalla SRR Messina Provincia (**Allegato A**);

Vista la Relazione al PEF 2021 (**Allegato B**);

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000.

Ritenuto stabilire le rate di versamento della TARI per l'anno 2021 nel seguente modo:

- prima rata al 31 Luglio 2021;
- seconda rata 30 settembre 2021;
- terza rata 30 novembre 2021;

oppure versamento in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2021;

Propone

- 1) Di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2021 elaborato ai sensi del metodo MTR di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF art. 6.4, per un importo complessivo di € 496.813,00 così determinato:

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Tusa
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	

Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	
Fattore di Sharing b	Ente territorialmente competente	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	Ente territorialmente competente	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	
Fattore di Sharing b(1+ω)	Ente territorialmente competente	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)ARCONAI	Ente territorialmente competente	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G	
Coefficiente di gradualità (1+γ)	Ente territorialmente competente	
Numero di rate r	Ente territorialmente competente	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RCTV/r	Ente territorialmente competente	
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	
Costi generali di gestione CGG	G	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	
Altri costi COAL	G	
Costi comuni CC	C	
Ammortamenti Amm	G	
Accantonamenti Acc	G	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	
- di cui per crediti	G	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	
Remunerazione del capitale investito netto R	G	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	
Costi d'uso del capitale CK	C	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	G	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	
Numero di rate r	C	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ)RCTF/r	Ente territorialmente competente	
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	Ente territorialmente competente	

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	Ente territorialmente competente	
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF		
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTV2021	Ente territorialmente competente	
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COVEXPTV,2021	Ente territorialmente competente	
Numero di rate r'	Ente territorialmente competente	
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	Ente territorialmente competente	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	57.572
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	Ente territorialmente competente	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Ente territorialmente competente	
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+r_{2020})RCUTV_{2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	Ente territorialmente competente	
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	Ente territorialmente competente	
Costi fissi		
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTF2021	Ente territorialmente competente	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	58.717
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	Ente territorialmente competente	
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Ente territorialmente competente	
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+r_{2020})RCTF_{2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	Ente territorialmente competente	
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C	

- 2) Dare Atto che i costi di gestione del servizio sono al netto dell'aliquota del 5% per il tributo TEFA
- 3) Di stabilire le rate di versamento della TARI per l'anno 2021 nel seguente modo:
 - prima rata al 31 Luglio 2021;
 - seconda rata 30 settembre 2021;
 - terza rata 30 novembre 2021;
oppure versamento in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2021;
- 4) Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
- 5) Di provvedere, ai fini dell'approvazione definitiva da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), alla trasmissione del Piano Economico Finanziario 2021 attraverso il portale reso disponibile dall'autorità stessa nel termine di 30 giorni dall'approvazione del Pef 2021.
- 6) Di dare Atto, altresì, che le tariffe saranno approvate con successivo atto deliberativo entro la data di approvazione del bilancio fissata per il 31.07.2021.

Il Proponente

Roselella Rosarwe

Comune di Tusa

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2021

IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 443/2019



INDICE

Premessa.....	2
Competenze ed entrate tariffarie	2
SVILUPPO MTR.....	4
Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	4
Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	5
Componenti costo variabile	6
Componenti costo fisse	8
Dati di conto economico.....	11
Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	12
Calcolo dei costi operativi incentivanti	13
Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni	13
Calcolo degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19.....	14
Verifica valore del coefficiente C19 2021	14
Misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19	15
Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	15
Costi uso del capitale.....	15
Determinazione del valore della Componente a conguaglio.....	16
Fattore di Sharing proventi τ	16
Coefficiente di gradualità	17
Rate di conguaglio residue 2020	17
Differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	18
Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	18
Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	18
Note al calcolo.....	21

Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato il 31 ottobre 2019 con n. 443 e aggiornato con delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2021, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (TARI ANNO 2021) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA.

L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel Comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2021 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende come evidenziato nella prima parte: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

(PIANO FINANZIARIO 2021)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e all'aggiornamento della delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF);
- alla presente relazione che si attiene allo "443-2019.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2021 e 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani + sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019
affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dalla copertura delle tariffe.

In particolare comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio. In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2021 e 2022, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ $a =$ anno 2021
- ✓ $\sum T_a =$ totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a =$ entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a =$ entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COI_{TV,a}^{exp} - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} + (1 + \gamma_a) RC_{TV,a}/r$$

Dove:

- ✓ CRT_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati;
- ✓ CTS_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU;
- ✓ CTR_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU;
- ✓ CRD_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
- ✓ $COITV_a,exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ AR_a è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- ✓ b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,3;
- ✓ $AR_{CONAI,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- ✓ $b(1+\omega_a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

$\gamma 1, a$ e $\gamma 2, a$ di cui al comma 16.2 art. 16 MTR 443; ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4;

- ✓ **$(1+\gamma a) RCTV, a / r$** dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 mentre $RCTV$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Inoltre in riferimento al "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" integrato con le modifiche apportate con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile possono essere considerate le seguenti voci aggiuntive:

- ✓ **$COVTV, 2021 exp$** di natura previsionale, è la componente variabile destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, per gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID_2019. Tale componente può assumere valore positivo o negativo.
- ✓ **$COSTV a, exp$** è la componente aggiuntiva di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico (art. 3 deliberazione 158/2020/R/RIF).
- ✓ **$RCNDTV/r'$** è la rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione delle agevolazioni COVID adottate con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche. r' rappresenta il numero di rate per il recupero ed è determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 3.

Questa componente ($RCNDTV$), se correttamente quantificata e valorizzata nel PEF 2020, rappresentava la quota di costo a decurtazione delle entrate tariffarie relative alla componente variabile per i mancati introiti tariffari sopracitati.

- ✓ **$RCUTV, a$** è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

decreto-legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

- ✓ la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferita all'anno 2018, determinato secondo l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione opportunamente definiti dall'ente d'ambito.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + COI_{TF,a}^{exp} + (1 + \gamma_a) RC_{TF,a}/r$$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio;
- ✓ CC_a sono i costi comuni e comprendono:
 - $CARCa$ sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a);
 - prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b);
 - $CGGa$ sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
 - $CCDa$ sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- o *COAL_a* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Vengono inoltre indicati all'interno dei costi operativi di gestioni gli eventuali costi sostenuti per campagne di sensibilizzazione e educazione ambientale e per eventuali misure di prevenzione.

- ✓ *CK_a* sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ *COITFa_{exp}* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ $(1+\gamma a) RCTFa / r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 ed è posto a -0,1 ($RCTFa > 0$) mentre *RCTFa* è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, *r* rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Inoltre in riferimento al "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" integrato con le modifiche apportate con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso possono essere considerate le seguenti voci aggiuntive:

- ✓ *COVTF_{2021 exp}* di natura previsionale, è la componente fissa destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, per gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID_2019. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ *RCUTFa*, è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

- ✓ la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferita all'anno 2018, determinato secondo l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione opportunamente definiti dall'ente d'ambito.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- **costi operativi incentivanti variabili**
- **ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing**
- **proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing**
- **Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2019 e 2020**
- **Componente per costi previsionali COVID_19**
- **Componente per costi previsionali tutela utenze disagiate**
- **Recupero mancate entrate tariffarie da agevolazioni utenze ND 2020**
- **Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- **Costi operativi incentivanti fissi**
- **Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2019 e 2020.**
- **Componente per costi previsionali COVID_19**
- **Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020**

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019
In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/99.

Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2021 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2019 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi sono considerati senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità unitamente alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi al PEF del 2019 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettifiche sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

In caso di impossibilità di reperire i costi contabili, ad esempio per cambio del Gestore del servizio o inadempienza dello stesso, questi sono stati direttamente riferiti a quelli indicati nel PEF approvato per la deliberazione delle tariffe nell'anno a-2 e desunti dalle fonti contabili a disposizione opportunamente ripartite secondo i driver più opportuni.

Ai fini del calcolo della TARI 2021 questi costi vengono raggruppati in:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 6 comma 6.5 MTR 443/2019/R/rif. e secondo l'art. 1 comma 1.1 punto a della delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF. con un tasso di inflazione pari allo 1,10% per il 2020 e 0,10% per il 2021.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2021, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif).

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) e i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario 2019 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2019
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 34.866,00
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 65.910,00
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 38.552,00
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 177.795,00
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 63.609,00
TOTALE	€ 380.732,00
COSTI COMUNI CC	2019
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 21.483,00
CGG costi generali gestione	€ 3.500,00
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -
CO oneri finanziamento	€ 15.559,55
TOTALE	€ 40.542,55
COSTI USO DEL CAPITALE CK	2019
Ammortamenti	€ -
Accantonamenti	€ 24.724,76
Remunerazione su capitale	€ -
Remunerazione su investimenti	€ -
TOTALE	€ 24.724,76
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -
RECUPERI CONAI	-€ 7.700,00
TOTALE	€ 438.299,31

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR 443/2019/R/trif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b(1+\omega a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019
recupero di energia e materiali per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del
PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$
$$b(1+wa) = 0,75 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi Ar e Ar CONAI risultano essere:

- Valore Ar = € -
- Valore Arconai = -€ 5.844,36

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$COIv = € -$$

$$COIf = € -$$

Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro (es. eventuale passaggio da raccolta stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/utilizzo e della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta). (art.7 comma 7.10; art.8 comma 8.1; art.4 comma 4.4 MTR 443/2019/R/11f).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2021 risultano i seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA EGATO)

VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA EGATO)

Calcolo degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19

In base alle disposizioni dell'autorità le componenti di costo *COVTV*, 2021 *exp* e *COVTF*,2021 *exp* destinate alla copertura dei costi in relazione all'emergenza sanitaria, fanno riferimento a:

- *COVTV*, 2021 *exp*: variazioni della componente di raccolta e trasporto (CRT) per incremento del servizio, della componente per la raccolta differenziata (CRD) per la minor frequenza dei passaggi e dei quantitativi di smaltimento delle frazioni sia differenziate che differenziate (CTS e CTR) (*art. 7bis comma 7bis.1 MTR 443/2019/R/trif*);
- *COVTF*,2021 *exp*: variazioni della componente di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL) per igienizzazione/sanificazione lavaggi marciapiedi e aree ad alta frequentazione e delle componenti legate ai costi comuni. (*art. 7bis comma 7bis.2 MTR 443/2019/R/trif*)

In relazione ai costi da sostenere per l'annualità 2021 legate all'emergenza sanitaria COVID_19 i valori il calcolo dei valori risulta il seguente:

COVTV, exp = € -

COVTF, exp = € -

Verifica valore del coefficiente C19 2021

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C19 2021 può assumere un valore massimo del 3% per le modiche derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali su costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID – 19. Sulla base dei costi determinati il valore di tale coefficiente risulta essere il seguente:

VALORE C19 2020 = 0,00% (COMPETENZA EGATO)

Misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19

Per l'anno 2021 la componente destinata alla copertura degli oneri attesi per le misure di tutela delle utenze domestiche disagiate individuate dall'art.3 della deliberazione 158/2020/R/Rif (art. 7ter comma 7ter.1 MTR 443/2019/R/rif); risulta essere:

COSTV, exp = € -

La rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione delle agevolazioni COVID adottate con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche risulta quantificata in un valore pari a:

RCNDTV/r = € -

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2021, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art.9 comma 9.1 MTR 443/2019/R/rif) (determina 170/DAGR/2019) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 15.746,44

Costi uso del capitale

Per l'anno $a = \{2021\}$, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 13;
- Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario. Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può

superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE
(art.14 comma 14.2 MTR 443/2019/R/rif);

- $R a$ è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC, a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento per l'anno 2019 si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2018, attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie, ed è quindi stato aggiornato sulla base dell'indice medio ISTAT dello 0.90 % (art. 15 comma 15.2 MTR 443/2019/R/rif).

Il conguaglio quindi è stato determinato calcolando la differenza tra le entrate relative alle componenti di costo ridefinite secondo MTR e le pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno 2019. In particolare:

$$RCTV, a = \sum TV_{a-2new} - \sum TV_{a-2old}$$

$$RCTF, a = \sum TF_{a-2new} - \sum TF_{a-2old}$$

Fattore di Sharing proventi \bar{b}

Ai fini della determinazione del valore del conguaglio da considerare in parte variabile nel PEF 2021 si necessita l'applicazione, per ridefinire i proventi AR e AR CONAI secondo l'MTR, del fattore di sharing dei proventi \bar{b} . Esso viene così determinato:

se la somma dei costi ridefiniti all'anno a-2 sulla base del MTR CTR + CTS + CTR + CRD alla quale viene sottratta la tariffa variabile originale e aggiunte le componenti a conguaglio della parte fissa, rapportata alla somma dei proventi riferiti al CONAI e ad altri ricavi è maggiore di 0 \bar{b} può assumere un valore max. di 1,0 e min. 0,3. Se negativo sempre 0,3.

Sulla base del valore determinato attraverso questa espressione si desume che la scelta ponderata di \bar{b} è pari a: **0,30**

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2021 sono:

Conguaglio Variabile RC 2021 0**Conguaglio Fissa RC 2021 0**

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui all'art. 16 dell' MTR 443/2019/R/rif.

Coefficiente di gradualità

Per l'anno 2021 la determinazione dei conguagli relative alle annualità 2019 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente.

Per la scelta del coefficiente sulla base del benchmark eseguito comparando il costo unitario di efficientamento con i fabbisogni standard determinati in base all'art.1 comma 653 delle legge 147/2013 si consiglia l'utilizzo del valore così calcolato:

Indicatori qualità prestazioni	GESTORE	COMUNE
Valore Rispetto obiettivi % RD		
Valutazione performan Riutilizzo/ Riciclo		
Valutazione soddisfazione Utenza		
Coefficiente di gradualità	0,500	0,500

Si determinano i seguenti costi relativi ai conguagli da applicare nel PEF 2021:

	GESTORE	COMUNE
Componente a conguaglio PV	0,00 €	0,00 €
Componente a conguaglio PF	0,00 €	0,00 €
Valore della rateizzazione min 1 max 4	1	1

Rate di conguaglio residue 2020

Vengono inoltre indicate le quote relative alle rate di conguaglio residue afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021:

Rata Conguaglio Variabile RC 2020 € 6.130,00

Rata Conguaglio Fissa RC 2020 € 5.438,00

Differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR

Si riportano di seguito le rate dei conguagli relativi alla differenza di gettito generata dalla proroga delle tariffe 2019 per l'annualità 2020 (Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20) e il piano economico finanziario 2020 costruito su base MTR 443 ARERA:

CONG in PV: -€ 57.571,81

CONG in PF: € 58.716,92

Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2021 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_n}{\sum TV_{n-1}} \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

$$327.736,04 / € 431.472,81 = 0,760$$

valore limite rispettato. La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2021.

valore limite superiore 1,2. La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

€ -

valore limite inferiore 0,8. La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:

€ 17.442,21

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2021 con quelle dell'anno

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019 precedente (2020) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 +$ tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2021

T_a = Tariffa PEF 2021

T_{a-1} = Tariffa PEF 2020

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può considerare il coefficiente $C19_{2020}$ e il coefficiente $C19_{2021}$, rispettivamente per gli anni 2020 e 2021, che tengono conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19; tali coefficienti possono essere valorizzati nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3% (art. 4 comma 4.3bis MTR 443/2019/R/rif).

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2021 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,016 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$496.812,69 / \text{€ } 502.489,89 = 0,989$$

Comune di Tusa

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2021 viene definito dal PEF indicato nella seguente TABELLA 1.

Comune di Tusa	TARI 2021 Legge 147/2013 euro/anno	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA		
METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021		
COSTO VARIABILE		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	66.701,65
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	39.015,05
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	64.373,01
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	179.930,50
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	€	-
Articolo 7 ter. 1 COSEXPTV	€	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	-€	7.792,48
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	€	0
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,500
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+g)RC_{TV}/r	€	0
Rata di conguaglio PV su MTR 2020	€	6.190,00
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	57.571,85
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	17.442,21
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	35.002,02
ΣTV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	345.178,25
COSTO FISSO		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	35.284,78
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	21.741,03
Costi generali di gestione - CGG	€	3.542,04
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	-
Altri costi - COal	€	15.746,44
Costi comuni – CC	€	41.029,51
Ammortamenti - Amm	€	-
Accantonamenti - Acc	€	24.724,76
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-
- di cui per crediti	€	22.903,14
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	1.821,62
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _u	€	-
Costi d'uso del capitale - CK	€	24.724,76
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,500
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+g)RC_{TF}/r	€	-
Rata di conguaglio PF su MTR 2020	€	5.438,00
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	58.718,92
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€	17.442,21
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	3.882,68
ΣTF, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	151.634,44
ΣT₁ = ΣTV + ΣTF	€	496.812,69
Detrazioni di cui al comma 1,4 del 2 /DRIF/2020		-
Detrazioni di cui al comma 4,5 della Deliberazione 443/2019/R/IF		-
% rd		67,50%
ΣTF, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	151.634,44
TOT PEF	€	496.812,69

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



Note al calcolo

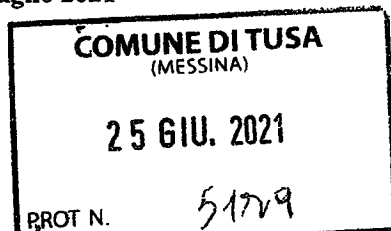
I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. L'Autorità ammette comunque (cfr. art 4, co. 5, della delibera n.444/2019) la possibilità di applicare valori inferiori, a condizione che sia garantito l'equilibrio economico finanziario del gestore, o dei gestori. Ai fini del citato riequilibrio, se necessario, l'importo da detrarre è indicato in tabella sotto la voce *"Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF"*



Prot.1364 del 24 giugno 2021



e p. c.

Al Responsabile dell'Area Contabile
Comune di Tusa

Al Sig. Sindaco
Comune di Tusa

1

Oggetto: Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Tusa ex Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Delibera n.443/2019 dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA).

1. Premesse

La presente relazione è predisposta dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A., nella qualità di Ente Territorialmente Competente, e costituisce il documento conclusivo utile ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera n.443/2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'art.19 dell'allegato A alla citata Delibera.

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità aventi ad oggetto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR). La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente per effettuare la validazione del PEF trasmessoci sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo Tariffario Rifiuti allegato alla Delibera n.443/2019.

Occorre precisare che in forza del comma 2ter dell'art.5 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., il Comune di Tusa è convenzionato in ARO autonomo (Ambito di Raccolta Ottimale), ai sensi dell'art.30 del TUEL. L'ARO così costituito è stato autorizzato dall'Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità con Decreto del Dirigente Generale n.234 del 10 marzo 2015. Non v'è dunque, limitatamente al servizio, almeno fino al 31 dicembre 2020, un rapporto contrattuale diretto tra la Società di Regolamentazione Rifiuti – coincidente con l'Ente Territorialmente Competente – il Comune di Tusa ed il soggetto gestore affidatario del servizio che, nel caso specifico, risulta essere l'impresa Traina s.r.l.

Questa SRR, con propria nota prot.465 del 26 marzo 2020, ha comunicato ai propri Soci quanto indicato all'art.6 della Delibera ARERA n.443/2019 che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il Piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti rimettendo all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente abbia assunto le pertinenti determinazioni. A tal fine venne allegato anche un breve vademecum utile ad evidenziare le diverse procedure da seguire, rispetto alla precedente pianificazione, per la compilazione del nuovo Piano MTR.



Occorre, inoltre, anche per le ragioni suddette, premettere che le procedure svolte non costituiscono alcuna revisione contabile dei bilanci del Comune o dei gestori; dei conti, voci aggregate o informazioni degli stessi; di informazioni o dati finanziari rendicontati, e, pertanto, questo Ente Territorialmente Competente non intende fornire alcun tipo di attestazione in base ai principi di revisione o un'asseverazione dei dati forniti.

In particolare, la scrivente, ricevuta la richiesta di asseverazione da parte del Comune di Tusa ha effettuato specifiche richieste documentali atte a verificare i tre punti su cui effettuare la validazione richiesta, limitandosi tuttavia ad una verifica dei dati inseriti nel Piano trasmesso dal Comune di Tusa in date 17 e 24 giugno 2021 senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio dei gestori. Ha verificato comunque, preso atto degli obblighi in capo ai Comuni, scaturenti dalle previsioni della L.R. n.9/2010, la corretta allocazione delle voci di spesa per la Società di Regolamentazione Rifiuti secondo la pianificazione finanziaria approvata dall'Assemblea dei Soci della stessa SRR e rappresentata, singolarmente, ad ognuno dei medesimi.

Il presente documento esprime la valutazione e la validazione della scrivente SRR, nei limiti e stante le osservazioni indicate, con riferimento al solo Piano economico e finanziario trasmesso dal Comune di Tusa. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera n.443/2019, all'art.6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.

La SRR Messina Provincia S.C.p.A., assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni predette, non assume alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

2. Analisi, validazione e documenti analizzati

Il Comune, con documentazione assunta dalla SRR Messina Provincia al prot.1302 del 17 giugno 2021, ha trasmesso alla scrivente Società i seguenti documenti:

- PEF per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti ai sensi dell'Appendice I della Delibera ARERA n.443/2019,
- PEF grezzo in formato editabile,

In data 17 giugno 2021, con propria nota prot.1310, la scrivente Società ha fatto richiesta al Comune di Tusa di ulteriore documentazione finalizzata alla validazione del PEF.

Il Comune di Tusa, con propria nota assunta dalla SRR Messina Provincia al prot.1359 del 24 giugno 2021 ha integrato la precedente documentazione.

I documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera n.443/2019. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.



3. Conclusioni

L'attività di validazione svolta è coerente, dunque, con l'art.19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori,
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti,
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2021:

Tipo	Aspetti considerati	Descrizione delle azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a)	<ul style="list-style-type: none">- Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati;- Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi;- Controlli a campione;- Presenza dei costi di gestione obbligatori ai sensi della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b)	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto generale della metodologia di calcolo;- Attribuzione (condivisione) da parte di ETC dei fattori di sharing e di rateizzazione;- Rispetto delle tempistiche di validazione
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c)	<ul style="list-style-type: none">- Verifica eventuale documentazione su equilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore;- Analisi dei costi di trattamento e smaltimento anno 2020 e relativo confronto con costi storici;- Analisi dei benefici mercato/CONAI anno 2020 e relativo confronto con benefici storici 2018.
D	Altre verifiche	<ul style="list-style-type: none">- Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

====o0o====

Pertanto, viste e considerate:

- le premesse alla presente,
- la Legge Regionale n. 9/2010 e ss.mm. e ii.,
- lo Statuto della SRR Messina Provincia S.C.p.A.,
- la Delibera ARERA n.443 del 31 ottobre 2019,
- la missiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità prot.10655 del 12 marzo 2020,
- il verbale di Consiglio di Amministrazione della SRR Messina Provincia S.C.p.A. del 25 marzo 2020,
- la nota della SRR Messina Provincia S.C.p.A. prot.465 del 26 marzo 2020,
- la nota della SRR Messina Provincia S.C.p.A. prot.1511 del 23 ottobre 2020,
- il verbale di Consiglio di Amministrazione della SRR Messina Provincia S.C.p.A. del 26 novembre 2020,
- il verbale di Consiglio di Amministrazione della SRR Messina Provincia S.C.p.A. del 22 dicembre 2020,
- la richiesta del Comune di Tusa assunta dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A. al prot.1302 del 17 giugno 2021 con la quale è stata trasmessa parte della documentazione afferente al relativo PEF,



- la richiesta di integrazione della SRR Messina Provincia S.C.p.A. prot.1310 del 17 giugno 2021,
- la nota del Comune di Tusa assunta dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A. al prot.1359 del 24 giugno 2021 con la quale il Comune di Tusa, dando seguito alla precedente richiesta di integrazione, ha trasmesso la documentazione mancante,

4

Considerato inoltre che:

- il Comune di Tusa, come già detto in premessa, svolge il servizio in ARO ex art.5, comma 2ter della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.
- il predetto ARO è stato autorizzato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n.234 del 10 marzo 2015,
- il Comune di Tusa ha trasmesso tutta la documentazione prevista dalla Delibera ARERA n. 443/2019,
- il Comune di Tusa ha rappresentato, nelle interlocuzioni con questa SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, in merito alle problematiche derivanti dalle variazioni dei limiti di crescita, il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 dell'allegato alla Delibera ARERA n.443/2019.
- la SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, ha concordato e condiviso, la determinazione del fattore di *sharing*,
- la SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, verificando a campione, tramite il modello di calcolo predisposto da ARERA, la congruità dei dati e delle informazioni ricevute, ha condiviso i limiti di crescita così come descritti nella relazione accompagnatoria al PEF del Comune di Tusa considerandoli validi per garantire il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità,
- la SRR Messina Provincia, in qualità di Ente Territorialmente Competente, condividendo quanto riportato nella relazione accompagnatoria del PEF del Comune di Tusa individua, di concerto con il medesimo Comune, i fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali nei seguenti valori:

✓ $b = 0,6$

✓ $\omega = 0,25 \rightarrow b \cdot (1 + \omega) = 0,75$

Tutto ciò considerato, questa SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, ai sensi della Delibera ARERA n.443/2019, esprime parere positivo per la validazione del PEF del Comune di Tusa.

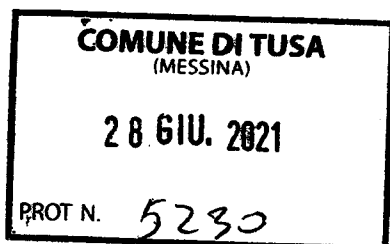
Il Direttore Generale
(dott. Giuseppe Mondello)

Mondello
Giuseppe
24.06.2021
20:55:15
GMT+00:00

COMUNE DI TUSA
Città' Metropolitana di Messina

Revisore Unico

li 26.06.2021



**Al Responsabile della Direzione
Economico/finanziaria**

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Sindaco

Al Segretario Generale

All'Assessore al Bilancio

Oggetto: Verbale N.8/2021

La presente per

trasmettere in allegato

- copia della documentazione indicata in oggetto.

Rimanendo a Vs. disposizione, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Revisori Unico dei Conti

(Dott. Giuseppe SPANO' - Presidente)

COMUNE DI TUSA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Il Revisore Unico del Conti

VERBALE N.8 DEL 26/06/2021

L'anno 2021 il giorno 26 del mese di giugno si è riunito

Il Revisore Unico

nominato con delibera consiliare n. 2 del 15/01/2021, ed insediatosi nelle proprie funzioni il giorno 02/02/2021 con verbale n.2 del 03/02/2021, nella presenza del dott. Giuseppe Spanò, per esaminare le proposte di deliberazione di C.C. nn.17 e 18 del 24/06/2021 e n.21 del 25/05/2021, con la documentazione allegata a corredo - ricevuta con nota posta elettronica certificata del 25/03/2021 - ed esprimere i pareri di propria competenza.

Il Revisore Unico,

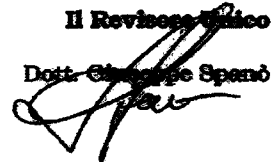
esaminata la documentazione in merito alle proposte in oggetto, redige i pareri di propria competenza allegati "A", "B" e "C" al presente verbale di cui formano parte integrante.

Del che, si dà atto della chiusura della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

Allegati: n. 03

Il Revisore Unico

Dott. Giuseppe Spanò



COMUNE DI TUSA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Il Revisore Unico

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n.21 del 25/06/2021 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021- Approvazione tariffe e determinazione numero delle scadenze e riscossione"

Espresso ai sensi dell'art. 239, c. 1), lett. b), del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Allegato "C" al Verbale n. 8/2021 del 26/06/2021

Il Revisore dei Conti,

VISTO l'art. 239, c. 1, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 52, del D.lgs. n. 446/1997;

VISTO l'art. 1, c. 527, della Legge 205/2017;

Premesso che:

- L'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito con decorrenza dal 2020, l'imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integro dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- La deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- Il comma 702 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il PEF 2021 e la relativa relazione al PEF redatto e ammontante ad **€ 496.813,00**

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Considerato che il Comune ha trasmesso alla SRR "Messina Provincia", nella qualità di ente territorialmente competente, il PEF in data 17.06.2021, prot. n. 1302, per le verifiche richieste secondo le disposizioni di cui alle delibere 443/2019, 444/2019, 57/2020 (verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF) e per la conseguente validazione dei dati;

Che, a seguito di ulteriori richieste di integrazione e presentazione della stessa documentazione mancante, lo stesso PEF 2021 è stato validato da parte della SRR Messina Provincia il 24.06.2021 e trasmesso giusto prot. 5179 del 25.06.2021;

Preso atto

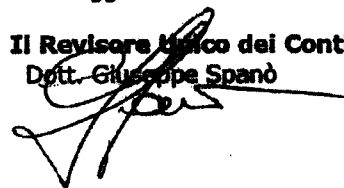
- del parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica espresso, in data 25/06/2021, dal Responsabile dell'Area Contabile Rag. Alfieri Antonietta ;
- del parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile espresso, in data 25/06/2021, dal Responsabile dell'Area Contabile Rag. Alfieri Antonietta ;

Il Revisore dei Conti, dopo attento esame della documentazione prodotta e verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, per tutto quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b) del D. Lgs, 267/2000, non avendo alcunché da osservare

esprime

parere FAVOREVOLE in merito alla conformità della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Giuseppe Spanò



PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 25/06/2021

OGGETTO: Approvazione Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021- Approvazione tariffe e determinazione numero scadenze e riscossione.

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 25/06/2021

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, comporta (ovvero) non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Data, 25/06/2021

Il Responsabile dell'Area Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno				

data, _____

Il Responsabile dell'Area Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 06 LUG. 2021
Dalla Residenza Comunale, li 06 LUG. 2021



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
